

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 82 del 26 gennaio 2021

**Approvazione del documento "Prioritised Action Framework - PAF" per le aree nella Rete Natura 2000 dell'Unione europea relativamente al Quadro Finanziario Pluriennale e alla programmazione comunitaria 2021-2027.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il documento "Prioritised Action Framework - PAF" per le aree della Regione del Veneto ricadenti nella Rete Natura 2000 dell'Unione europea, relativo al periodo di programmazione comunitaria 2021-2027 e in linea con quanto previsto dall'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat).

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", hanno costituito una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale, denominata Rete Natura 2000.

I quadri di azioni prioritarie (*Prioritised Action Frameworks*, PAF) sono strumenti strategici di pianificazione pluriennale, intesi a fornire una panoramica generale delle misure necessarie per attuare la rete Natura 2000 e la relativa infrastruttura verde, specificando il fabbisogno finanziario per tali misure e collegandole ai corrispondenti programmi di finanziamento dell'Unione europea. Conformemente agli obiettivi della Direttiva Habitat, sulla quale si basa la rete Natura 2000, le misure da individuare nei PAF sono intese principalmente ad assicurare *"il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di importanza unionale, tenendo conto al contempo delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali"*.

L'articolo 8, paragrafo 1, della Direttiva Habitat, prevede che gli Stati membri trasmettano alla Commissione europea le proprie stime relative al cofinanziamento dell'Unione europea che ritengono necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti dall'art. 6 paragrafo 1 della medesima Direttiva.

Ai fini della programmazione comunitaria 2014-2020, con D.G.R. n. 683 del 28 aprile 2015 la Regione del Veneto ha approvato il documento "Prioritised Action Framework" ed ha provveduto a trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per il seguito di competenza.

Lo strumento dei PAF rappresenta un'opportunità per un più efficace orientamento delle misure e delle risorse, anche nell'ottica di un rafforzamento della governance. Il suo formato attuale è studiato per fornire informazioni attendibili circa le esigenze di finanziamento prioritarie di Natura 2000, in vista della loro integrazione nei pertinenti strumenti di finanziamento dell'Unione europea nell'ambito del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027.

Per far fronte alle esigenze di studio e analisi relative agli aspetti prefigurati, si è dunque avviato un apposito accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali, approvato con D.G.R. n. 663 del 21 maggio 2019. Tale accordo, realizzato in stretta collaborazione con la U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi, ha portato alla redazione del documento, **Allegato A** alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, secondo le indicazioni dello specifico format fornito dalla Commissione europea, avvalendosi dei risultati e delle evidenze scientifiche emerse dalle attività di studio e di monitoraggio degli habitat e delle specie naturali e seminaturali, a partire da quelle presenti all'interno dei siti di Rete Natura 2000.

Nel documento PAF sono state indicate le azioni prioritarie da realizzare, nel periodo 2021-2027 per la tutela di habitat e specie presenti sul territorio regionale sulla base delle misure di conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000, approvate con la D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016 e s.m.i., che si possono così riassumere:

- Misure orizzontali e spese amministrative relative a Natura 2000;
- Misure di mantenimento e ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000;

- Misure aggiuntive relative all' "infrastruttura verde" al di là di Natura 2000 (intese a migliorare la coerenza della Rete Natura 2000, anche in contesti transfrontalieri);
- Misure aggiuntive specie-specifiche non riferite a ecosistemi o habitat specifici.

Nella fase di predisposizione e definizione del documento è stata inoltre svolta un'attività di consultazione con le Direzioni regionali interessate, al fine di condividere le azioni prioritarie previste dal PAF e di recepire eventuali suggerimenti o integrazioni al documento proposto. In merito alla sopraccitata consultazione, il maggiore confronto è stato realizzato con la Direzione AdG FEASR e Foreste in quanto si è reso necessario effettuare una specifica analisi dell'applicazione del PSR 2014-2020 e della nuova programmazione 2021-2027 come più importante sorgente finanziaria per Natura 2000.

Il documento PAF, così predisposto, non è soggetto alla procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in attuazione del D.Lgs. n. 152/06, come modificato dal D.Lgs. n. 4/08, in quanto non può essere delineato come atto di programmazione ma solo come documento ricognitivo che contiene indirizzi che provengono anche dalle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) e dai Piani di Gestione (PdG) dei Siti della Rete Natura 2000.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE la Direttiva 92/43/CEE e la Direttiva 2009/147/CE;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i;

VISTA la D.G.R. n. 683 del 28 aprile 2015;

VISTA la D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016 e s.m.i;

VISTA la D.G.R. n. 663 del 21 maggio 2019;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare la premessa, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il documento "Prioritised Action Framework - PAF" per la Rete Natura 2000 della Regione del Veneto relativo al periodo 2021-2027, così come riportato nell' **Allegato A** alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di individuare nella Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi la struttura competente alla trasmissione del presente atto e della documentazione allegata, di cui al punto precedente, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - Direzione Protezione della Natura per il successivo inoltro agli uffici competenti dell'Unione europea, alle Direzioni regionali interessate per il consolidamento delle opportunità di programmazione e di utilizzo integrato dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2021-2027, nonché agli Enti gestori dei siti della Rete Natura 2000;
4. di dare mandato alla Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi di apportare al PAF le opportune modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in corso di esame o verifica ad opera del MATTM o della Commissione europea, oppure in seguito al previsto monitoraggio in corso d'opera;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.